

ACCORDO 18 APRILE

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 18 aprile 2013, Editore e Comitato di Redazione del "Corriere della Sera" si sono incontrati e hanno deciso quanto segue.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver analizzato in numerosi incontri le difficoltà strutturali e prospettive del mercato editoriale italiano e internazionale, con particolare riferimento alla sostenibilità economica del Corriere che sta affrontando la trasformazione del modello editoriale così da poter cogliere le sfide del mondo digitale.

Particolare attenzione è stata rivolta al fronte dei ricavi e degli investimenti per confrontarsi e per trovare una visione comune sulla necessità di imprimere "lo scatto" sui ricavi editoriali digitali così da conquistare i lettori di nuova generazione e per reperire nuove risorse economiche.

Nei medesimi incontri le Parti hanno altresì analizzato il complesso delle azioni per gestire con efficacia e modularità i risparmi volti a conseguire l'equilibrio economico della Testata nel corso del prossimo quadriennio con un obiettivo di 70 uscite.

In relazione al primo biennio (2013-2015) che partirà una volta esaurite le procedure di cui all'allegato D) del Cnlg entro il 1 settembre 2013 le Parti stabiliscono un numero massimo di 37 uscite con il ricorso all'art. 33 del Cnlg e per la restante parte al prepensionamento in base ai requisiti previsti dall'articolo 37 della Legge 416.

Le Parti concordano di utilizzare la cigs solo per quei giornalisti che abbiano manifestato l'intenzione di accedere al prepensionamento ai sensi dell'articolo 37 della Legge 416.

L'azienda favorirà l'uscita dei giornalisti rientranti nei requisiti previsti dalla Legge 416 mettendo a disposizione incentivi economici la cui modulazione sarà concordata con il CdR. Ogni altra uscita a qualsiasi titolo concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo delle 37 stabilite per il biennio.

Le Parti effettueranno una verifica costante delle uscite concordate. Qualora ci fosse un significativo ritardo rispetto agli obiettivi e quindi una criticità sull'attuazione del piano stesso, si ritroveranno per un eventuale aggiornamento della strumentazione prevista. In ogni caso a metà del biennio le Parti si incontreranno per un consuntivo sullo stato di attuazione del piano. Nel caso in cui i risultati raggiunti fossero ancora insufficienti rispetto all'obiettivo fissato di 37 uscite le Parti valuteranno (esclusivamente per la quota mancante dell'obiettivo) se ricorrere alla cigs a rotazione o allo strumento della solidarietà estesa a tutti i giornalisti assunti ex art.1 Cnlg, con criteri improntati alla progressività e all'equità al fine di proteggere le fasce economicamente più deboli.



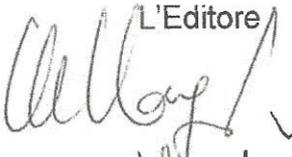
Vista la situazione economica generale del settore editoriale, le Parti concordano di replicare lo stesso meccanismo per il biennio successivo finalizzato a gestire ulteriori 33 uscite.

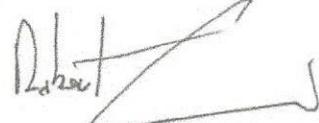
Le Parti concordano inoltre sulla necessità di intervenire in maniera drastica sul monte ferie arretrate, sulle collaborazioni e concordano inoltre di riorientare alcuni istituti del secondo livello per raggiungere un ulteriore risparmio dei costi redazionali da suddividere nel quadriennio secondo una progressione più significativa a partire dal 2013. Le Parti concordano di finalizzare in un successivo accordo l'ammontare complessivo della manovra economica per un importo compreso tra 8 e 12 milioni di euro nel periodo.

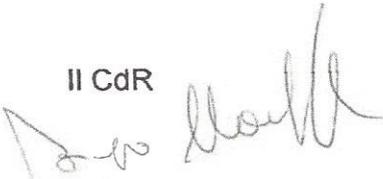
Nel periodo di vigenza dell'accordo, qualora mancassero i fondi per il finanziamento della Legge 416, le Parti concordano di riaprire un negoziato finalizzato a trovare soluzioni alternative di risparmio.

Tale accordo non avrà efficacia qualora non fosse accettato dal referendum della redazione.

Le Parti tradurranno tale accordo nei tempi tecnici necessari per aprire in modo congiunto l'allegato D) del Cnlg per l'esperimento di tutte le procedure contrattuali e di Legge previste.

L'Editore

Albaud

Il CdR


Giuseppe Fontana

VERBALE DI ACCORDO

In Roma il 25 luglio 2013 nella sede della FIEG si sono incontrati i rappresentanti della Società RCS MediaGroup S.p.A., assistiti dalla FIEG, e il CdR della testata Corriere della Sera, assistito dalla FNSI e dalle Associazioni territoriali competenti, in merito al "Piano di interventi per la testata Corriere della Sera" predisposto dall'Azienda e trasmesso, tramite la FIEG, alla FNSI il 6 giugno 2013 ai sensi e agli effetti di quanto previsto dall'allegato D) al vigente CNLG.

Premesso che

- le parti hanno considerato quanto evidenziato dal Piano (allegato) in merito alla situazione economico-gestionale della Società e ciò in relazione anche alla più ampia crisi del settore dovuta principalmente alla caduta della raccolta pubblicitaria e al forte calo dei ricavi diffusionali; con particolare riferimento alla testata Corriere della Sera i dati relativi alla raccolta pubblicitaria hanno evidenziato, per l'anno 2012 un calo del 10,28% rispetto al 2011, mentre i ricavi diffusionali hanno registrato, per l'anno 2012 una riduzione del 8,7% rispetto al 2011; altrettanto rilevante è il dato relativo al ridimensionamento dei prodotti collaterali venduti in abbinamento con il quotidiano, la cui riduzione di fatturato relativa all'anno 2012 è pari al 28,09% rispetto all'anno precedente;
- in tale difficile contesto di mercato i risultati di esercizio della società relativi al 2012 presentano una importante flessione rispetto al 2011 sia sul fronte dei ricavi che della redditività. I ricavi netti realizzati nel 2012 registrano, infatti, un calo del 11% rispetto al 2011, laddove l'indicatore di redditività (EBITDA) del 2012 ammonta a 50,7 milioni rispetto ai 106 milioni del 2011;
- la difficile situazione economica rappresentata impone di avviare un programma di risanamento economico della testata Corriere della Sera finalizzato a riequilibrare nel tempo la proporzione tra ricavi e costi attraverso azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi sull'intera filiera produttiva, ma anche attraverso l'implementazione di nuove iniziative di sviluppo e di innovazione per competere in un mercato sempre più in evoluzione e aperto al mondo digitale e, nel contempo valorizzare le professionalità giornalistiche;
- nell'odierno incontro in sede nazionale si è proceduto a uno specifico approfondimento del Piano in tutti i suoi aspetti, in particolare per quanto attiene alle linee di intervento individuate per il ripristino dell'economicità di gestione e per favorire il rafforzamento e sviluppo del prodotto editoriale, nonché con riferimento alla nuova organizzazione del lavoro redazionale; in particolare la nuova organizzazione del lavoro, anche in funzione dei processi di sviluppo e integrazione multimediali, dovrà avere la finalità di preservare e valorizzare la qualità dell'informazione della testata in tutte le sue potenzialità unitamente al risanamento delle attività d'impresa in un contesto di equilibrio economico e gestionale;
- a seguito della suddetta discussione le parti hanno convenuto sull'individuazione di 34 eccedenze giornalistiche conseguenti all'attuazione dei nuovi assetti redazionali, tenendo conto del confronto realizzato a livello aziendale tra Azienda e Cdr e dell'accordo siglato in data 18 aprile 2013 tra le medesime parti i cui contenuti si intendono integralmente confermati;
- alla luce degli approfondimenti intervenuti in data odierna le parti hanno convenuto sulla necessità di far ricorso per le eccedenze occupazionali a un programma di gestione non traumatica ricorrendo al blocco del turn-over, alla mobilità interna, al ricorso dell'applicazione dell'art. 33 del CNLG, agli ammortizzatori sociali previsti dalla legge n.

Handwritten initials and signatures on the left margin, including a large 'R' and several smaller marks.

Handwritten initials and signatures at the bottom of the page, including 'AG' and 'DG'.

416/81, così come confermati e modificati dalla legge n. 62/2001 e a un piano di smaltimento del monte ferie arretrato;

Tutto ciò premesso, intendendosi le premesse parte integrante e correlata a quanto di seguito precisato, le Parti hanno convenuto quanto segue:

1. Le parti convengono sulla necessità di richiedere, a favore della Società RCS MediaGroup S.p.A. con riferimento alla testata "Corriere della Sera", il riconoscimento della causale di riorganizzazione in presenza di crisi ai sensi e agli effetti di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge 416/1981, e successive disposizioni legislative a tale Legge correlate.
2. Il piano di interventi organizzativi di cui al documento allegato passerà alla fase attuativa con le necessarie gradualità a partire dal mese di ottobre 2013 per un periodo di 24 mesi e interesserà le sedi di Milano e di Roma.
3. In relazione all'attuazione degli interventi indicati nel piano, nonché all'attuazione dei nuovi assetti redazionali, le parti hanno definito le eccedenze occupazionali che risultano in non più di 34 unità nelle sedi di Milano e Roma e che si determineranno progressivamente con le gradualità connesse all'attuazione dei citati interventi.
4. La gestione delle suddette eccedenze avverrà attraverso il blocco del turn over, la mobilità interna, l'applicazione dell'art. 33 del CNLG ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro dei giornalisti in possesso dei requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia, nonché attraverso il ricorso alla cigs finalizzata al prepensionamento ai sensi degli art. 35 e 37 della legge n. 416/1981 per un periodo di 24 mesi a partire dal mese di ottobre 2013. La collocazione in cigs dei giornalisti in possesso dei requisiti per il prepensionamento non prevederà la rotazione, considerando che tale collocazione in cigs è finalizzata all'esodo attraverso il prepensionamento, e avverrà con le modalità definite a livello aziendale nell'intesa del 18 aprile 2013.
5. Nell'ipotesi in cui il Ministero del Lavoro comunicasse l'insufficienza o la mancanza di posizioni di prepensionamento disponibili, le parti - stante l'aggravarsi della situazione di crisi e l'urgenza di porre in attuazione gli investimenti e gli interventi necessari a superare lo stato di crisi - confermano di procedere comunque all'attivazione della causale di riorganizzazione in presenza di crisi ai sensi della legge n. 416/1981 e di gestire le suddette 34 eccedenze facendo ricorso al blocco del turn-over, all'attuazione di un piano di smaltimento ferie, all'applicazione dell'art. 33 del CNLG ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro dei giornalisti in possesso dei requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia, nonché alla cigs a rotazione con modalità verticale che verrà attuata con le gradualità connesse agli interventi riorganizzativi programmati e che interesserà il personale giornalistico ai sensi dell'accordo fra azienda e CdR sottoscritto in data odierna. Le parti convengono inoltre che, in sede ministeriale, sarà comunque presentata istanza per richiedere fino a un massimo di n. 34 posizioni di prepensionamento che saranno attivate qualora l'Istituto di previdenza comunicasse al Ministero del Lavoro ulteriori capienze.
6. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale di competenza dell'INPGI.
7. Le Parti hanno altresì convenuto che a livello aziendale, con cadenza semestrale o su richiesta di una delle parti, procederanno a verifiche riguardanti l'attuazione del piano. Eventuali problemi irrisolti saranno trasferiti alla cognizione delle parti nazionali per facilitare una tempestiva risoluzione, astenendosi le parti da azioni unilaterali.

Handwritten initials: R, U, R

Handwritten initials: S, A

Handwritten initials: DW

Handwritten initials: hoh

Handwritten initials: R

Handwritten initials: A

Handwritten initials: S

Handwritten initials: E

Handwritten initials: A

Handwritten initials: M

Handwritten initials: GS

Handwritten initials: AR

Handwritten initials: P

8. Almeno due mesi prima della scadenza del periodo di riorganizzazione sarà realizzata in sede nazionale una verifica conclusiva in merito ai risultati economico-gestionali conseguenti all'attuazione del piano, alla situazione occupazionale e alla gestione delle eccedenze.
9. Le Parti si danno atto e convengono di aver positivamente concluso tutti gli adempimenti di legge e di contratto relativi al riconoscimento dello stato di riorganizzazione in presenza di crisi aziendale.
10. Tutto ciò anche ai fini di completare gli adempimenti amministrativi relativi al riconoscimento degli ammortizzatori sociali per il periodo sopra individuato secondo quanto stabilito agli articoli 35 e 37 della citata legge 416/1981 e successive modifiche e/o integrazioni, tenendo conto che tali interventi interesseranno le sedi di Milano e di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

RCS MediaGroup S.p.A.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Fieg

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

CdR Corriere della Sera

[Handwritten signature]
[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature]

Fnsi

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 Alg
[Handwritten signature]

Asr

[Handwritten signature]



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 02 ottobre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale di **RCS MEDIAGROUP SPA**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n.218/00 e per gli effetti della Legge n. 416/81 ss.mm.ii, con riguardo alla testata "**CORRIERE DELLA SERA**".

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Vito Ribaudò e Roberto Lodato;
- per la FIEG, Stefano Scarpino e Fabrizio Di Rosario;
- per il COMITATO DI REDAZIONE, Biagio Marsiglia, Lavinia Di Gianvito, Alfio Sciacca, Giuseppe Sarcina e Andrea Garibaldi;
- per l'ASSOCIAZIONE LOMBARDA GIORNALISTI, Giovanni Negri;
- per l'ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA, Paolo Butturini;
- per la FNSI, Francesco Angelo Siddi, Daniela Stigliano, Luigi Ronsisvalle, Giampaolo Gozzi e Giuseppe Catelli.

PREMESSO CHE

- la Società in oggetto, per far fronte alla situazione di criticità economico-finanziaria in cui versa in conseguenza della riduzione dei ricavi delle vendite, della raccolta pubblicitaria e dei prodotti collaterali al quotidiano, ha predisposto un "Piano di riorganizzazione in presenza di crisi", relativamente al quale le Parti sociali hanno avviato un confronto che si è concluso con la sottoscrizione del verbale sindacale del 25.07.13;
- con tale intesa le Parti hanno convenuto sulla sussistenza per la Società della condizione di riorganizzazione in presenza di crisi, concordando in ordine agli interventi previsti nel Piano, finalizzati al risanamento economico della Testata ed alla implementazione di nuove iniziative di sviluppo e di innovazione, con particolare riguardo alla multimedialità ed al digitale. In attuazione dei nuovi assetti redazionali le Parti hanno convenuto di gestire gli esuberi dichiarati dall'Azienda, pari a n. 34 giornalisti, attraverso il ricorso alla Cigs anche finalizzata al prepensionamento;
- a tal fine la Fieg, in nome e per conto della Società, con comunicazione trasmessa in data 21.08.13 (prot. n. 18338 del 02.09.13) ha richiesto un incontro per l'esperimento della procedura di cui in epigrafe, e, pertanto, con nota del 10.09.13 (prot. 18930) lo scrivente Ufficio ha convocato le Parti interessate alla riunione del 12.09.13, rinviata alla data odierna (nota prot. 19995 del 24.09.13) su

concorde richiesta delle Parti stesse (note FNSI e FIEG dell'11.09.13 prott. 19070 e 19073 dell'11.09.13);

- nel corso dell'esame congiunto, l'Azienda ha dichiarato che alla data odierna gli esuberanti si sono ridotti a n. 31 giornalisti, a seguito delle dimissioni intervenute di n. 3 lavoratori.

CONSIDERATO

che sulla base della nota INPGI del 23.04.2013 Prot. n.304 in merito al monitoraggio dei prepensionamenti dei giornalisti ex art. 37 legge 416/81 ss.mm.ii, e tenuto conto dei verbali di accordo governativi sottoscritti, alla data odierna non risultano disponibili posizioni prepensionabili.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti manifestano la volontà di raggiungere in data odierna accordo di Cigs per gestire 31 esuberanti, presentando contestualmente istanza di modifica/integrazione dell'accordo stesso per attivare le relative posizioni di prepensionamento non appena verranno comunicate al Ministero ulteriori capienze da parte dell'Istituto di previdenza, e, comunque, in subordine all'evasione delle istanze ad oggi giacenti.

1. Le Parti concordano, pertanto, che la Società richiederà la concessione del trattamento di **Cigs per riorganizzazione in presenza di crisi aziendale**, per la durata di **24 mesi** a decorrere dal 01.11.13, con riguardo ad un numero massimo di **31 giornalisti**, delle sedi di Milano e Roma e delle redazioni decentrate di Bergamo e Brescia, che ruoteranno sull'intera platea dei lavoratori in forza presso le citate sedi-redazioni. A tal fine la Società presenterà apposita istanza alla Div. IV della Direzione generale delle Politiche attive e passive del lavoro, ai sensi degli **artt. 35 e 37, 1 co. lett. b), Legge 416/81 ss.mm.ii.**, fatta salva la valutazione dei requisiti di cui all'art. 6, D.M. n. 47385 dell'8 ottobre 2009. La Società si impegna, in sede di presentazione della citata istanza, a precisare la distinzione degli esuberanti e delle platee di lavoratori coinvolti dalla Cigs con riferimento alle singole sedi-redazioni.
2. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale a carico dell'Inpgi.
3. Tra gli strumenti di gestione degli esuberanti le Parti hanno concordato il ricorso al blocco del turn-over, la mobilità interna nonché l'applicazione dell'art. 33 CNLG.
4. La Società richiederà che le visite ispettive vengano effettuate presso la sede di Milano, dove verranno effettuati in modo prevalente gli investimenti previsti nel Piano.
5. Per quanto non espressamente previsto ed in quanto non incompatibile con il presente verbale, le Parti si rimandano all'intesa sindacale del 25.07.13.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 e per gli effetti della Legge 416/81 ss.mm.ii., nonché ai sensi dei DD.MM. 24 luglio 2009 e 8 Ottobre 2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

Albano

Roberto

Stefano

Enrico

Onorevole

Paolo

Giuseppe

CdR

pro

di

di

A. De

Giuseppe

2